

TESSERAMENTO 2013



AMA IL TUO PROSSIMO

PAGINA 3 VERSO LE ELEZIONI. SCHIERATI GIORNO PER GIORNO

PAGINA 16 APRE LO SPORTELLLO CASA

PAGINA 24 L'AUTONOMIA RIPARTE DAI GIOVANI NEL LORO TERRITORIO



**DA OGGI HAI
UN MOTIVO IN PIÙ
PER SORRIDERE.**

LA CARTA REGALO DI TRENTA SMILE.



ENERGIA SENZA SORPRESE

La carta che puoi trasformare subito in tanti buoni acquisto presso uno dei negozi selezionati Poli/Regina.

- 1) Buono acquisto di 15 euro al momento del contratto.
- 2) Buono acquisto di 5 euro se attivi l'opzione bollett@mail.
- 3) Buono acquisto di altri 5 o 10 euro** per ogni amico che porti e che fa un contratto.

I buoni acquisto sono utilizzabili senza limiti di tempo! Aderisci subito!

La promozione Carta Regalo scade il **15 luglio 2013**.



TRENTA SMILE. L'unica bolletta con i prezzi in discesa garantiti:

PRIMO ANNO

PREZZO SUBITO BLOCCATO*



SECONDO ANNO

IL PREZZO SCENDE DEL 5%*



TERZO ANNO

IL PREZZO SCENDE DEL 10%*

E con **Bollett@MAIL** in più risparmi 1 euro su ogni bolletta.

www.trenta.it

Numero Verde

800 990 078

*L'offerta è riferita alla sola componente energia (materia prima). L'incidenza della componente energia rispetto alla spesa totale annua (ante imposte per un cliente tipo 13 kW residente con consumo pari a 2.700 kWh/anno di cui 33% in fascia F1 e 67% in fascia F23) è pari a circa il 50%. ** 5 euro se l'amico è già cliente Trenta, 10 euro se è nuovo cliente.

Verso le elezioni  2 min

SCHIERATI GIORNO PER GIORNO

Le elezioni dei prossimi 24 e 25 febbraio rappresentano una grande occasione per riconciliare rigore, sviluppo ed equità. Si tratta di una sfida che vede le Acli "parte in causa" in quanto il nostro movimento si è schierato "mettendoci la faccia". Siamo, come si usa dire, "scesi in campo". Non lo abbiamo fatto, e questo vorrei rivendicarlo e ricordarlo a tutti noi (e ai tanti amici che ci guardano con interesse dall'esterno), per un interesse di parte o di "carriera". Lo abbiamo fatto perché siamo consapevoli della gravità del momento (debito pubblico, crisi occupazionale e sociale) e perché siamo convinti che sia necessario veramente ed inderogabilmente "voltare pagina". Vogliamo lasciarci alle spalle un ventennio di fallimenti e populismi i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti e sui quali è inutile sprecare carta e parole. Vogliamo lasciarci alle spalle un ventennio di estremismo parolaio ed

inconcludente e riprendere con forza il cammino del risanamento, dello sviluppo, del dialogo costruttivo e della democrazia partecipativa.

Rivendichiamo però, care amiche a amici aclisti, il diritto ed il dovere di rilanciare questo nostro impegno sapendo che quando "ci si mette la faccia" è molto facile ricevere in cambio critiche e contestazioni. Da più parti ci viene chiesto "dove vanno le Acli?". Bene, la nostra risposta non può che essere nelle scelte, nelle decisioni, nei documenti che abbiamo redatto fino ad oggi. Ad Orvieto, nel corso dell'ultimo incontro di studio estivo, le Acli hanno detto a chiare lettere che il loro punto di riferimento ed il loro impegno militante era ed è rivolto al centro sinistra. Una scelta di campo chiara, limpida, senza veli o scorciatoie. Una scelta per ribadire una serie di priorità che sintetizziamo in alcune semplici parole: lavoro,

rinnovamento, partecipazione, sviluppo, tutela dell'ambiente, senso del limite, solidarietà, sussidiarietà (ed autonomia!), legalità, pace, disarmo. Sono questi gli obiettivi ed i motivi che hanno spinto nel nostro paese diversi aclisti a schierarsi per partecipare alla competizione elettorale ad iniziare dal nostro presidente uscente Andrea Olivero. Noi saremo a fianco di tutti gli aclisti che partecipano ad un programma di governo del centro sinistra indipendentemente dalla singola lista o partito. Con la nostra autonomia siamo sempre e comunque schierati e lo facciamo in base a quello che facciamo ogni giorno nei nostri circoli e nei nostri servizi a fianco dei lavoratori, delle famiglie e dei precari di ogni colore. ■ ■ ■

ARRIGO DALFOVO
Presidente Acli trentine
arrigo.dalfovo@aclitrentine.it



IN QUESTO NUMERO



"Protagonisti per il bene comune"
PAGINA 10



Aprire lo Sportello Casa
PAGINA 16



L'autonomia riparte dai giovani nel loro territorio
PAGINA 24



Bottalico presidente, Mariotto segretario generale
PAGINA 26

OPINIONI	2000 euro agli immigrati?	<u>4</u>			
	Ama Dio, il prossimo tuo come te stesso	<u>4</u>	FORMAZIONE	Una proposta di alto profilo: la formazione professionale	<u>18</u>
	L'imprescindibile "altro"	<u>5</u>		Vigo di Ton, come ti riscopro la comunità	<u>21</u>
	Il "dover essere"	<u>5</u>	MONDO ACLI	Anziani: un traguardo e una sfida economica e culturale	<u>22</u>
ATTUALITÀ	Ascoltare la voce dell'altro per cambiare noi stessi	<u>6</u>		L'autonomia riparte dai giovani nel loro territorio	<u>24</u>
	Il Terzo Settore, nonostante tutto, continua a crederci	<u>9</u>		Dai vecchi schemi ad aria nuova	<u>25</u>
TESSERAMENTO	"Protagonisti per il bene comune"	<u>10</u>		Le donne parlano di politica	<u>25</u>
NOTIZIE UTILI	I fabbricati nella prossima dichiarazione dei redditi	<u>12</u>		Bottalico presidente,	
	Chiude la Disoccupazione a Requisiti Ridotti	<u>14</u>		Mariotto segretario generale	<u>26</u>
	Fondo pensione Laborfonds: al via			La persona al centro del "fare turismo"	<u>27</u>
	la "nuova" Linea Garantita	<u>15</u>	VITA ASSOCIATIVA	Notizie dai Circoli Acli	<u>28</u>

A proposito di sostegno alle famiglie  2 min

2000 EURO AGLI IMMIGRATI?

La Lega Nord sta facendo una campagna informando la cittadinanza trentina che una famiglia di extracomunitari con prole può avere un contributo pubblico, da parte della Provincia Autonoma di Trento, per un ammontare sino a 2.000 euro. Bene. Si dimentica però di informare quante sono queste famiglie, quanti figli hanno e per quanti mesi viene erogato questo contributo. Vediamo assieme.

I nuclei famigliari che hanno ricevuto 2.000 euro sono stati 4, lo scorso anno. Essi sono disseminati in tutto il Trentino. Sorpresa. Non c'è differenza tra immigrati e trentini doc in quanto la legge (art. 3 della Costituzione Italiana) non consente la differenziazione su base etnica. Se dovessimo applicare le percentuali etniche dei residenti potrebbero risultare due famiglie trentine, una comunitaria (europea) ed una extra comunitaria.

La Lega Nord si dimentica anche di dire per quanto tempo è dato il contributo. Apprendo dagli uffici della Provincia competenti che viene erogato in casi gravi per un breve periodo (pochi mesi) giusto il tempo di superare l'emergenza per non cadere nella povertà. Interessante. Se una famiglia cade nella povertà estrema servono molti più denari per recuperarla.

Altra cosa che il partito dal fazzoletto verde si dimentica di dire è che la residenza per accedere a questi fondi non è più di 3 anni ma di 5 anni.

Sono centinaia i nuclei famigliari che possono ricevere un "contributo solidale" nei momenti di difficoltà; in media di 800 euro. Un territorio civile deve aver cura dei più deboli e, nel contempo, deve essere molto fermo con coloro che non accettano le regole della convivenza come i perditempo o gli spacciatori che affollano via Roma o Piazza Portela ormai denominata "il bronx".

Solo poche unità dei funzionari di polizia della città di Trento pattugliano il centro storico la notte mentre i più multano alacramente di giorno. La funzione principe della polizia municipale è, quindi, quella sanzionatoria e non di prevenzione. Sarebbe utile invertire ed avere, finalmente, un "vigile di quartiere" nelle zone della città più calde.

Anche per prevenire l'azione di anarchici o altri scalmanati contro ed a tutela della stessa Lega Nord.

FABIO PIPINATO
Presidente Ipsia del Trentino
Presidente CTA



Spiritualità  2 min

AMA DIO, IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO

Leggendo studi, parlando con la gente, cercando di aiutare qualcuno in crisi, si nota che una delle grandi difficoltà di oggi è proprio stabilire relazioni significative che ti facciano star bene, che ti diano pace interiore, che aiutino a scoprire se stessi o a ritrovarsi dopo qualche momento di crisi.

Come cristiani ciò non meraviglia in quanto, ognuno, può cogliere il senso della vita sono in una dimensione d'amore. Tutto questo è stato detto e proposto fin dall'inizio dell'esperienza di fede biblica: la proposta fatta al popolo del Dio unico è "Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze" (Dt 6,4-5) e poi "amerai il prossimo tuo come te stesso" (Lv 19,18). Si è felici quando si ama e si è amati. Amare, però, presuppone la capacità di ascolto: di Dio che è la fonte dell'Amore, dei suggerimenti che egli ci fa nella nostra vita. Ascoltare è conseguenza del sentirsi voler bene e sentirsi amati ti spinge ad ascoltare.

Comprendiamo perché l'ascolto è una proposta, una scelta che la fede cristiana ti invita fortemente a fare per poter sperimentare la gioia di essere amato, accolto, sperimentarsi con una dignità costitutiva. Una persona cresce in modo completo ed integrale quando è accolto, valorizzato, stimato: quando gli si fa sperimentare che egli è un dono che è fonte di gioia.

L'impegno del credente nel Dio Amore si esplicherà nel far capire e percepire il valore di ciascuno, facendo esperienza di dialogo, di valore dell'essere umano in quanto persona, di maturazione in modo integrale, rigettando ogni costruzione della società che riduce la persona a numero, oggetto da usare, mero cliente.

La responsabilità del credente, oggi, sarà proprio quella di un impegno alla reciprocità nell'amore che crea quella fiducia in se stessi e negli altri come sottofondo indispensabile per la ricreazione di quel senso di comunità, di appartenenza che permette di condividere gioie e dolori, fatiche e speranze e così camminare insieme per una società a misura d'uomo nella prospettiva di eternità che dona l'Amore di Dio che sempre ci accoglie.

DON RODOLFO PIZZOLLI
Accompagnatore spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it



Il picchio ⌚ 2 min

L'IMPRESINDIBILE "ALTRO"

Recenti teorie filosofiche definiscono l'uomo "relazione". E la relazione ne dice subito rapporto con l'altro da sé. L'uomo nasce da una relazione e senza relazioni con altre persone non sopravvive, non cresce fisicamente e men che meno si sviluppa culturalmente perché non apprende un linguaggio ed è dimostrato che non sviluppa nemmeno la sua intelligenza.

L'altro quindi ci è necessario come l'aria che respiriamo. La socialità è una nota costitutiva della persona umana e sbaglia già teoreticamente il liberalismo che concepisce l'uomo solo come individuo e considera la socialità una superfetazione funzionale allo stesso.

La relazione con l'altro uomo è necessaria anche per esprimere la religiosità e il rapporto con Dio. Dio è il "totalmente Altro" e con lui non possiamo avere un rapporto diretto, reale ma solo mediato, guarda caso, dal volto dell'altro uomo. C'è al riguardo un apologo di Sergeevic Turgenev. Narra lo scrittore russo di essersi trovato in un'isba, adibita a Chiesa, stipata di gente comune. Intento a ciò che avveniva sull'altare, sente ad un certo punto dentro di sé il volto bruciato dal sole di un contadino. Ritenendola una distrazione, si concentra ancora sull'altare, ma la voce ritorna: "Voltati". Così per una terza volta. Allora capii, conclude Turgenev, che Cristo aveva il volto di quel contadino.

Gesù stesso l'ha teorizzato quando dichiarò. "Avevo fame e mi avete dato da mangiare; avevo sete e mi avete dato da bere." "Quando Signore?" "Ogni volta che avete fatto questo ad uno dei più piccoli, l'avete fatto a me." L'altro quindi è imprescindibile anche per rapportarsi a Dio.

Giovanni Damasceno, uno dei grandi Padri della Chiesa diceva: "La tua salvezza la trovi nell'altro."

Oggi l'altro, specie se straniero, viene percepito come invasore, nemico contro cui erigere muri di protezione. E invece è da cercare per ascoltarlo, per lasciarsi interpellare dalle sue domande e per costruire assieme delle risposte. Bene fanno le Acli a proporre la tematica dell'altro. Ai propri iscritti per rimotivare e attualizzare l'appartenenza all'associazione, ma anche alla società e in proiezione elettorale e politica. ▼



Il mantice ⌚ 2 min

IL "DOVER ESSERE"

La sapienza umana di tutti i tempi ha sottolineato come ogni persona progetta la sua vita secondo modelli ideali a cui cercare di uniformarsi. Ognuno poi tende ad alcuni obiettivi, desidera di raggiungere alcune mete che, una volta conseguite, dovrebbero donare felicità e appagamento. In noi è presente un "dover essere", un qualcosa di non ben definito ma che abbiamo di fronte a noi come un polo attrattivo per le nostre azioni. Come ogni individuo anche le diverse società si propongono modelli di riferimento, orizzonti valoriali a cui tendere. Spesso però questo dover essere sociale è frutto della consuetudine e della moda, nascondendo una buona dose di ipocrisia: a Natale per esempio occorre essere felici e spendaccioni perché questo richiede la tradizione. E chi non può o non riesce a vivere queste atmosfere e a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda della massa, viene marginalizzato finendo per percepirsi quasi come un corpo estraneo. Tutti sperimentiamo lo scarto tra il nostro "dover essere" e la vita concreta, costituita quasi sempre da aggiustamenti e disillusioni; gli psicologi ammoniscono che questo scarto produce frustrazione, insicurezza, nevrosi, sfiducia perché non si potrà mai arrivare a soddisfare completamente le nostre aspirazioni. Meglio abbassare il tiro, meglio accontentarsi. Tuttavia il rischio concreto di adagiarsi è dietro l'angolo. E una società adagiata invecchia precocemente.

Per chi si vorrebbe ispirare agli ideali evangelici lo scarto fra quanto è richiesto e la condotta quotidiana sembra a prima vista incolmabile; per questo si preferiscono dimenticare certe parole, gli inviti a farsi poveri, ad andare incontro all'altro, a lavorare per un mondo più giusto senza attendersi grande riconoscenza. Così facendo però si abbassa l'asticella dei nostri desideri, si vive nel grigio: la frustrazione rimane e la nostra esistenza si chiude in se stessa. Grandi ideali cercasi, anche se forse li abbiamo già a portata di mano. ▼

PIERGIOGIO CATTANI
Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it





Ama il prossimo tuo

⌚ 3,5 min

ASCOLTARE LA VOCE DELL'ALTRO PER CAMBIARE NOI STESSI

...ne abbiamo discusso in due momenti diversi con due persone fra loro diverse: il Vicario generale della diocesi di Trento Lauro Tisi ed il filosofo Massimo Cacciari...

La necessità di affermare la “parola noi”, fonte della felicità e dell’amore umano ci spinge continuamente ad interrogarci su uno dei passi più significativi della Bibbia: ama il prossimo tuo. L’altro da noi, colui che abita dall’altra parte del fiume, lo straniero. Sono tante le alterità, le diversità che hanno avuto storicamente la funzione di completarci, realizzarci. La persona umana, da sola, non è nulla. Siamo noi stessi perché siamo in relazione e la relazione è una prima, fondamentale manifestazione d’amore. Da questo nasce la conoscenza, l’incontro, la realizzazione del sogno umano. Abbiamo dunque bisogno dell’altro, del suo amore. Ne abbiamo discusso in due momenti diversi con due persone fra loro diverse: il Vicario generale della diocesi di Trento Lauro Tisi ed il filosofo Massimo Cacciari.

Nel suo saluto natalizio alle Acli ha parlato dell’importanza dell’ascolto. Perché?

Lauro Tisi «Dentro la realtà di oggi si forma una domanda di ascolto e questo è alla base di relazioni davvero nuove, meno istituzionali e più libere. L’altro, in questa nuova dimensione cristiana, non è il destinatario di un impegno morale, ma una promessa di liberazione. In questo modo possiamo superare la dittatura del narcisismo per affermare il noi al posto dell’io egoista».

Sembra di cogliere un invito ad individuare anche il limite alla nostra voglia di espanderci continuamente e di porre un serio limite anche allo sviluppo, all’economia e infine anche alla politica...

Lauro Tisi «C’è la necessità di fermarsi. Ascoltare significa anche questo. L’avere, il possesso, la tecnica hanno preso il sopravvento sul “volto”, tanto che l’altro da noi è stato escluso come promessa. Oggi, in un momento di crisi, riscopriamo il valore dell’altro inteso come il volto del Cristo crocefisso. Per questo è importante il limite, il silenzio perché è qui che

WALTER NICOLETTI

walter.nicoletti@aclitrentine.it



NELLE FOTO, MONS. LAURO TISI; MASSIMO CACCIARI; NELLA PAGINA A FIANCO, UN MOMENTO DELLA LEZIONE DI CACCIARI ALLA SCUOLA DI COMUNITÀ.

scopriamo la nuova grammatica del volto che ci porta verso il noi».

Accogliere l'altro significa anche che cambia il nostro modo di pregare. Significa, recuperando anche una certa teologia femminista, pregare "accogliendo" la parola?

Lauro Tisi «Mi vengono in mente le parole di Karl Rahner quando dice che il cristiano del duemila deve essere un contemplativo. La preghiera non va "consumata" come una necessità di Dio ma, attraverso il silenzio, l'ascolto e la contemplazione deve aiutare a capire, a predisporci all'altro».

Cacciari, nella sua lezione del 15 dicembre scorso, parlando di questa crisi ha fatto riferimento al terzo e quarto secolo dopo Cristo: stiamo vivendo anche oggi la caduta di un impero?

Massimo Cacciari «Non siamo di fronte ad una crisi di congiuntura economica. Questa è una crisi di carattere politico culturale dove l'occidente perde la sua centralità e rischia di perderla in futuro in maniera drammatica. Il risultato è il venir meno

dei pilastri del nostro modello di civiltà che sono l'eguaglianza, la libertà e la legalità. È in questa dimensione che l'Europa vive una sorta di sindrome da declino imperiale il cui simbolo più significativo è quello demografico: da noi non nascono più figli».

Come possiamo invertire la rotta?

Massimo Cacciari «Ripercorrendo quello che l'Impero romano ha percorso in quei secoli: cercando di diventare più forte includendo l'altro da sé. Sant'Agostino aveva la pelle scura, ma l'Impero ha saputo includerlo consentendo a questo filosofo e teologo di diventare il più grande pensatore della cristianità medievale. L'Impero ha inoltre saputo superare la dimensione latina della cultura romana per includervi le altre che gravitavano nel Mediterraneo e non solo».

Per questo anche lei afferma, con Enzo Bianchi, "ama il prossimo tuo"?

Massimo Cacciari «Servono politiche di inclusione sapendo che queste non sono indolori nel senso che sono destinate a trasformare noi stessi. Penso all'America di Obama che è essa stessa un simbolo inclusivo che fa dire all'Europa che il suo futuro è legato alla capacità di legarsi alla dimensione mediterranea e globale. Pensare con e per i giovani, anche attraverso la formazione, uscendo dalla piccole patrie per costruire una nuova Europa, includendo ad esempio anche il potenziale culturale e creativo delle masse giovanili che si muovono nei paesi islamici».



IL LIBRO DEL MESE

CHI È IL MIO PROSSIMO?

Gli interventi di Enzo Bianchi e di Massimo Cacciari, contenuti nel libretto "Ama il prossimo tuo" (appartenente alla collana sui comandamenti edita da Il Mulino), sono molto diversi tra loro come è molto diversa la biografia umana e intellettuale dei due autori. Specificità che si colgono già dal linguaggio: più piano e coinvolgente quello di Bianchi, simile a quelle "prediche al popolo" così consone al Priore della comunità di Bose; più dotto e filosofico quello di Cacciari quasi che, per comprenderlo, fosse necessario munirsi di un vocabolario di ebraico biblico, greco, latino e tedesco. Al di là di questo tuttavia i testi proposti finiscono per essere complementari e presentare inattesi punti di convergenza. I due autori sono chiamati a riflettere sul "comandamento nuovo" di Gesù: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Parole sentite molte volte, commentate molte volte ma la cui valenza travolgente e rivoluzionaria si stenta spesso a cogliere. È merito di Cacciari l'averlo fatto. La misura dell'amore con cui è necessario rapportarsi a Dio è la stessa che bisognerebbe avere con il proprio nemico: un evidente paradosso attestante l'originalità del comandamento nuovo e la radicalizzazione di un precetto già contenuto nell'Antico Testamento ma che si collocava sul piano delle relazioni interne al popolo ebraico.

Ambedue gli autori riprendono la parabola del "buon samaritano" nella quale il concetto di prossimo subisce una svolta di significato: l'individuo può diventare prossimo dell'altro, può avvicinarsi a lui dandogli dignità e rendendolo persona. Di qui un'altra possibile traduzione dell'imperativo di Gesù: "Ama il prossimo tuo perché è te stesso". Il movimento quindi è bidirezionale, non è quello della commiserazione che fa guardare dall'alto verso il basso bensì quello dell'accoglienza e della premura che rende ogni incontro un'occasione di crescita e di conversione.

Piorgio Cattani

E. Bianchi, M. Cacciari, I comandamenti. Ama il prossimo tuo, Il Mulino, Bologna 2011, pp.141, euro 12,00.

Ama il tuo prossimo

🕒 4,5 min

IL TERZO SETTORE, NONOSTANTE TUTT



Come Acli ci sentiamo parte di quella fetta di nazione, per dirla sposando il leit motiv di questo mese della nostra rivista, che si prende cura del prossimo, che lo ama, lo accetta e lo rispetta, e cerca con il suo lavoro quotidiano di rendere la vita di ognuno dignitosa e meritevole di essere vissuta. Questa che potremo definire "componente utile" della società è vitale per il funzionamento di uno Stato come il nostro che si mostra molte volte inadeguato o insufficiente anche a causa della crisi che non allenta la morsa. Si è portati a credere, quindi, che il

settore non-profit sia particolarmente apprezzato e tutelato ma quello appena passato, invece, è stato un anno orribile per tutto l'universo non-profit. E pensare che a fine 2011 l'inizio del governo tecnico era stato salutato con un sospiro di sollievo, in quanto, Mario Monti, appena insediato, aveva voluto subito incontrare le parti sociali e tra esse il Forum del terzo settore dicendosi aperto ad un costruttivo confronto. Tuttavia, allorché si è cominciato a parlare di tagli drastici, Il mondo del non-profit ha presto capito - era la

fine di febbraio - che sarebbe stato un involontario protagonista della spending review.

Tra i primi tagli giustificati per fare cassa, ecco infatti l'abolizione dell'Agenda del terzo settore, seguita a ruota dall'Osservatorio per il volontariato, il Comitato per i minori stranieri, la Consulta per i problemi degli stranieri immigrati, la Commissione di indagine sull'esclusione sociale e l'Osservatorio di promozione sociale.

Vedendo la situazione, subito i referenti più in vista del settore hanno suonato l'allarme portando all'attenzione di Ministri ed opinione pubblica come i tagli tout-court stessero intaccando la sopravvivenza stessa di tutto il comparto non-profit-volontariato.

Quasi avesse recepito il messaggio - ma al contrario - il governo rispondeva in giugno mettendo in forse la disponibilità di fondi per il Servizio civile nazionale Riccardi, Ministro per la Cooperazione



NELLE FOTO, VOLONTARI ACLISTI IMPEGNATI NELL'ULTIMA EDIZIONE DI AUTUNNO INSIEME.

O, CONTINUA A CREDERCI



FABIO PIZZI

Segretario Giovani delle Acli del Trentino
fabio.pizzi@aclitrentine.it

internazionale e l'integrazione aveva aggiunto che avrebbe fatto di tutto per reperire nuovi fondi e cercato di portare il fondo per il servizio civile ad almeno 120 milioni di Euro, speranza vana: alla fine sono stati stanziati solo 71,2 milioni di Euro, aggiungendo come ciliegina sulla torta l'abolizione della Consulta nazionale per il servizio civile.

Ed eccoci a luglio 2012, mese passato alla storia per la contestatissima riforma del lavoro targata Elsa Fornero che, non è dato sapere quanto coscientemente, è andata ancora una volta ad incidere ferite profonde sul mondo del non-profit.

La nuova legge sul lavoro venne infatti trionfalmente presentata come una crociata contro l'abuso dei co.co. pro., andando ad aumentare anche la tassazione sui contratti a progetto, compresi quelli delle associazioni senza fini di lucro: l'ennesimo colpo mortale che significa per le onp licenziamenti in arrivo e lavoro nero in agguato.

Chiunque conosca o frequenti il settore, sa perfettamente che la maggior parte delle organizzazioni non-profit, a causa del sistema di finanziamento dei progetti e proprio per il modo di operare che ne caratterizza l'agire, lavora - e fa lavorare - erogando in prevalenza contratti a progetto: possibile che il ministro del lavoro non ne fosse a conoscenza? Anche la tanto contestata Imu rappresenta un problema per il Terzo Settore.

Infatti, in seguito alla pubblicazione del regolamento che disciplina il pagamento dell'IMU da parte delle organizzazioni non profit sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 23 novembre, la quale ha stabilito quali enti non pagheranno l'imposta dal prossimo anno in virtù della loro natura non commerciale, quali la pagheranno perché esercitano

attività commerciali, e come essa verrà applicata sugli immobili con utilizzazione di tipo misto, il Forum Nazionale del Terzo Settore, spiega che la questione è complessa e non può essere trattata dallo Stato Italiano solo come una controversia da risolvere con la Chiesa Cattolica.

È necessario rendersi conto che le norme sul pagamento dell'IMU interessano l'intero e variegato mondo del non profit, che consta di oltre 235.000 organizzazioni, tra le quali - anche, ma non solo - quelle cattoliche. Si tratta di un settore che occupa in Italia circa 750.000 persone, impiegando nel contempo oltre 3 milioni di volontari e che contribuisce al 5% del PIL, fornendo servizi fondamentali ai Cittadini.

Il Terzo settore alza la testa perché si sente considerato marginalmente e depotenziato nelle sue possibilità di agire per aiutare l'Italia.

Ad oggi non sappiamo cosa farà il nuovo governo per il non-profit, ma chiediamo a chi governerà a breve di non essere lasciati soli. ■ ■ ■

...il terzo settore occupa in Italia circa 750.000 persone, impiega oltre 3 milioni di volontari e contribuisce al 5% del PIL...

TINTEGGIATURE DECORAZIONI
RESTAURO MONUMENTALE ARTISTICO
ISOLAMENTO TERMICO PER FACCIATE
MANUTENZIONE CONSERVAZIONE EDILE

Grigno TN - Tel. 0461 765466 www.nerobutto.it

Al via la campagna Tesseramento ACLI 2013

2,5 min

"PROTAGONISTI PER IL BENE COMUNE"



NELLA FOTO, UN RECENTE MEETING DELLE ACLI TRENTINE.

JOSEPH VALER

Segretario Provinciale all'organizzazione

Da qualche giorno è partita la campagna tesseramento ACLI 2013, il cui tema si lega allo slogan "Protagonisti per il bene comune". Il termine "protagonisti" richiama la vocazione che le ACLI realizzano anzitutto nel loro operato quotidiano, fatto di azione sociale e servizi per dare risposte ai bisogni ed in particolare, in questo tempo di crisi è un invito a rafforzare la nostra disponibilità e il nostro impegno per un'azione di sostegno alle necessità delle famiglie, dei più deboli e dell'intera società. Ci sentiamo protagonisti perché vogliamo cogliere e affrontare ciò che quotidianamente ci interpella e ci tocca da vicino, dalle questioni sociali ai problemi concreti; ma anche quello che da lontano si avvicina: le nuove problematiche e le nuove sfide che il mondo globale porta con sé, e vogliamo farlo offrendo opportunità di approfondimento, di formazione, ma anche occasioni di incontro, di accoglienza, di servizio e di testimonianza.

Il difficile momento che stiamo attraversando non può impedirci di mettere in campo tutte quelle azioni

volte ad espandere e a far crescere l'associazione.

La crisi economica e sociale ci chiama a rendere le nostre ACLI aperte e accoglienti continuando a supportare i territori, secondo la missione che del resto ha sempre caratterizzato le ACLI. In un momento di grandi cambiamenti sociali che coinvolgono il lavoro, la famiglia, la gestione dei tempi, le relazioni sociali, i bisogni, gli stili di vita, i valori, è importante avere un punto di riferimento e le ACLI, con i loro molteplici servizi e la loro vastissima gamma di iniziative, possono dare delle risposte puntuali anche alle domande e alle problematiche sempre più complesse che ogni giorno si devono affrontare.

Oltre a fornire servizi sociali, le ACLI

mantengono la loro vocazione primaria, cioè quella di essere un movimento di formazione e azione sociale, che cerca di tradurre le virtù di una buona socialità in tutti i luoghi che abita.

In questa ottica, l'impegno degli aclisti è forte e sentito e punta a far sì che i grandi principi fondativi delle nostre fedeltà al Vangelo, al Lavoro e alla Democrazia possano trovare nuovi linguaggi, nuove traduzioni, nuovi interpreti.

Sappiamo tuttavia che davanti alle sfide dell'oggi non è sufficiente esserci, la presenza non può garantire la rappresentanza; dunque le ACLI vogliono esserci non con una presenza passiva, ma lavorando per il "bene comune"; cercando di essere rappresentanza dei bisogni della gente con energia trasformativa e capacità progettuale.

La nostra forza è nella coniugazione di pensiero e azione, analisi e proposta, servizio e visione; in questo senso intendiamo essere "protagonisti per il bene comune".

Associarsi alle ACLI vuol dire poter partecipare a questa sfida importante ed essere protagonisti.

La tessera dunque diventa un segno per condividere questo nostro progetto e per sostenere un'Associazione che quotidianamente, da oltre 65 anni, opera in modo concreto per aiutare le persone e per il bene comune. ■ ■ ■

...associarsi alle ACLI vuol dire poter partecipare a sfide importanti ed essere protagonisti, lavorando per il bene comune...

Protagonisti per il bene comune

REGOLAMENTO E TARIFFE CAMPAGNA TESSERAMENTO 2013

> COSTO TESSERA ACLI PER L'ANNO 2013

TESSERA ORDINARIA	€ 17,00 (con mensile Acli Trentine)
TESSERA FAMILIARE	€ 13,00
TESSERA GIOVANI	€ 8,00 (fino a 32 anni)
TESSERA SOSTENITORE	€ 30,00
TESSERA BENEFATTORE	€ 50,00



> COSTO OPZIONI SU TESSERAMENTO ACLI (per chi è in possesso della Tessera ACLI)

ACLI TERRA	€ 7,00
CTA	€ 6,00
FAP ACLI	€ 3,00*

> TESSERA GIOVANI

Per agevolare l'accesso dei giovani nelle Acli, il Consiglio Provinciale ha confermato anche per il 2013 il costo della tessera in € 8,00.

L'età di riferimento è fino al compimento dei 32 anni di età.

> TESSERA FAMILIARE

La tessera familiare, offerta al costo di € 13,00, è rivolta a tutte quelle persone nella cui famiglia c'è già un socio Acli.

> • PROMOZIONE OPZIONE FAP ACLI

Le ACLI Trentine e la FAP Acli offrono a tutti i pensionati la possibilità di associarsi contemporaneamente ad entrambe le Associazioni sottoscrivendo la tessera ACLI + Opzione FAP al costo di € 20,00 anziché € 23,00. Con l'aggiunta dell'opzione FAP i soci Acli avranno diritto agli sconti, alle convenzioni ed alle promozioni esclusive riservati ai soci FAP.

> TESSERA SOSTENITORE

Per chi intende aiutare e sostenere un'associazione che quotidianamente opera in modo concreto per aiutare le persone e per il bene comune.

CONVENZIONE CON IL CAF ACLI

A tutti gli acliisti che sono in possesso della tessera Acli per l'anno 2012 e ai nuovi iscritti per l'anno 2013 è riconosciuto dal CAF Acli (Acli Servizi Trentino s.r.l.) uno sconto (di € 8,00) da definire sulle tariffe praticate per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730 e UNICO.

Lo sconto si può chiedere

- dietro presentazione della tessera Acli 2012 per i tesserati che non hanno rinnovato l'iscrizione;
- solo ed esclusivamente dietro presentazione della tessera 2013 per i nuovi soci.

Puoi rinnovare la tessera rivolgendoti al tuo Circolo Acli di appartenenza, presso i recapiti di zona del Patronato Acli o presso la Sede Zonale del CAF Acli e del Patronato Acli.

ACLI trentine, solidali e vicine.

Associazioni e servizi per il bene della persona.



Caf Acli

3 min

I FABBRICATI NELLA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

L'anticipata adozione dell'IMU porterà alcune importanti novità per i possessori di immobili in occasione della prossima dichiarazione dei redditi, quella per l'anno 2012. Nella prossima dichiarazione, infatti, i fabbricati che concorreranno alla formazione del reddito complessivo saranno sostanzialmente quelli locati: per gli immobili non locati l'IMU versata nel corso del 2012 ha sostituito l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le relative addizionali. Per quanto non confrontabile, pertanto, il peso economico a carico dei proprietari di immobili sostenuto nel 2012 trova, in dichiarazione dei redditi una relativa "compensazione".

Vediamo un esempio:

Soggetto con reddito da lavoratore dipendente pari ad euro 37.553,00, casa di abitazione principale con reddito pari ad euro 229,00 e immobile a disposizione con reddito pari ad euro 322,00. Imposta dovuta per immobile a disposizione:

ANNO IMPOSTA	IRPEF	ICI / IMU
2011	€ 122,00	€ 137,00
2012	€ 0,00	€ 301,00

Come detto rimane l'obbligo di evidenziare nella dichiarazione dei redditi i soli immobili destinati a locazione. Per questi, come già per il 2011 sono previste due opzioni di tassazione: quella ordinaria ovvero, se il contribuente ha optato

(nei termini di legge) per la "cedolare secca" quella sostitutiva.

TASSAZIONE CANONE DI LOCAZIONE - MODALITÀ DI CALCOLO

1. Contratti a Canone Libero

Per i contratti a canone libero il reddito è dato dal valore più alto tra la rendita catastale (rivalutata del 5 per cento) e il canone di locazione ridotto del 15 per cento (o del 25 per cento per i fabbricati situati nella città di Venezia e in alcune isole della Laguna).

In caso di opzione per la cedolare secca l'imposta sarà, invece, calcolata applicando al totale del canone percepito l'aliquota del 21 per cento.

2. Contratti a canone Convenzionale

Per i contratti a canone convenzionale il reddito da assoggettare all'IRPEF, determinato con le stesse modalità previste per i fabbricati locati con contratto in libero mercato, è ridotto ulteriormente del 30 per cento se il fabbricato è sito in uno dei Comuni ad alta densità abitativa.

In caso di opzione per la cedolare secca l'imposta sarà, invece, calcolata applicando al totale del canone percepito l'aliquota del 19 per cento.

CEDOLARE SECCA

La scelta della tassazione dei fabbricati locati tramite il regime agevolato della cedolare secca, è conveniente soprattutto per chi ha un reddito complessivo superiore a 15mila euro

se la casa è affittata a libero mercato o a 28mila euro se si tratta di un canone "concordato". L'opzione per la "cedolare secca" deve essere esercitata in sede di registrazione del contratto di locazione e produce i suoi effetti per l'intera durata del contratto, salvo revoca.

In caso di proroga (anche tacita) del contratto di locazione, per poter continuare a usufruire dell'opzione "cedolare secca" sarà necessario presentare il modello 69 entro 30 giorni dal momento della proroga. Qualora non sia stata esercitata l'opzione in sede di registrazione del contratto ovvero di proroga, è possibile accedere al regime della cedolare secca per le annualità successive, esercitando l'opzione entro 30 giorni dalla scadenza di ciascuna annualità. ■ ■ ■

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgeti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

GRUPPO FORMAGGI del TRENTINO

Gustiamoci il nostro mondo



TRENTINGRANA

Il GRUPPO FORMAGGI DEL TRENTINO, nato dalla migliore tradizione legata al marchio Trentingrana, vuole rappresentare le eccellenze casearie del nostro territorio.



CUORdiFASSA



PUZZONEdiMOENA

Trentingrana, Puzzone di Moena, Vèzzena di Lavarone, Casolèt Val di Sole, Tosèla di Primiero, Fontal di Cavalese, Cuor di Fassa, Affogato di Sabbionara e tanti altri formaggi tipici delle nostre valli, conferiti al Gruppo dai caseifici aderenti, rappresentano l'assortimento contraddistinto dai marchi di prodotto.



TOSELA di PRIMIERO



VEZZENA di LAVARONE

Sono tutti formaggi tradizionali il cui comune denominatore è rappresentato dalla produzione "LATTE-FIENO", derivata cioè da latte prodotto da bovine che sono state alimentate esclusivamente con foraggio e con mangimi NO-OGM e che possono indicare negli ingredienti la dicitura "solo latte, caglio e sale" senza alcun conservante.



AFFOGATO di SABBIONARA



CASOLET VAL di SOLE



FONTAL di CAVALESE



Patronato Acli

CHIUDE LA DISOCCUPAZIONE A REQUISITI RIDOTTI: ULTIMA POSSIBILITÀ PER IL 2012

🕒 3 min

Com'è ormai consuetudine, l'arrivo dell'anno nuovo vede l'inizio della campagna delle Disoccupazioni Requisiti Ridotti.

Da quest'anno però i lavoratori devono prestare particolare attenzione alla nuova normativa. Il 18 luglio 2012 è infatti entrata in vigore la legge 92 (la cosiddetta "Riforma Fornero del mercato del lavoro") che ha abrogato appunto l'istituto della Disoccupazione Requisiti Ridotti per come l'abbiamo conosciuta fino ad oggi. Per i rapporti di lavoro che terminano dal 1° gennaio è ormai in vigore la MINIASPI.

LORIS MONTAGNER

Responsabile Patronato sede provinciale
loris.montagner@aclitrentine.it



Per avere diritto all'Indennità di Disoccupazione MINIASPI è necessario presentare domanda entro 68 giorni dal termine del rapporto di lavoro. Oltrepassato questo termine c'è la perdita del diritto alla prestazione. Sono inoltre necessari i seguenti requisiti:

- stato di disoccupazione involontaria
- 13 settimane di contributi negli ultimi 12 mesi.

L'indennità viene corrisposta per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione maturate dei 12 mesi precedenti la domanda, quindi per un massimo di 6 mesi. Gli importi dell'indennità vengono aumentati rispetto a quando previsto fino ad oggi:

La MINIASPI sarà pari al 75% della retribuzione percepita nell'anno precedente la fine del rapporto di lavoro e verrà erogata mensilmente dall'Inps.

Il legislatore, esclusivamente per l'anno 2013, ha previsto la possibilità di ottenere un'indennità economica, la MINIASPI2012, a copertura dei periodi di disoccupazione del 2012 e con i requisiti previsti dalla vecchia normativa:

- almeno 78 giornate lavorate nel 2012
- un contributo utile versato prima del biennio precedente la domanda.
- non è richiesto lo stato di disoccupazione involontaria.

Quest'indennità transitoria verrà calcolata con le stesse regole della nuova MINIASPI ma sarà erogata in un'unica soluzione. Va tenuto presente che il periodo indennizzato corrisponderà alla metà delle settimane lavorate nel corso del 2012.

...il 18 luglio 2012 è entrata in vigore la legge 92, che ha abrogato l'istituto della Disoccupazione Requisiti Ridotti per come l'abbiamo conosciuta fino ad oggi...

Le domande vanno presentate esclusivamente per via telematica ed entro il 2 aprile 2013.

È necessario infine sottolineare che i periodi lavorati nel 2012 possono essere tenuti in considerazione per aver diritto anche alla MINIASPI, e quindi veder indennizzati periodi di disoccupazione nell'anno 2013. In questo caso però i periodi utilizzati per ottenere la MINIASPI 2012 non potranno essere utili per stabilire la durata della stessa.

Gli uffici del Patronato Acli sono a disposizione di tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici per la gestione delle domande e per rispondere ai dubbi legittimi che ogni cambio di normativa porta con sé. ■ ■ ■

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

GIORGIO VALZOLGHER
Direttore Generale Laborfonds

FONDO PENSIONE LABORFONDS: AL VIA LA "NUOVA" LINEA GARANTITA

🕒 3 min

Alla data del 31 gennaio 2013 si è concluso il mandato di UNIPOL Assicurazioni (già UGF Assicurazioni), che per cinque anni ha gestito il comparto Linea Garantita del fondo pensione Laborfonds. A partire dal 1° febbraio 2013 il nuovo mandato di gestione è stato affidato a Pioneer Investment Management SGR. Con il passaggio al nuovo gestore non mutano le caratteristiche della linea, ovvero l'orizzonte temporale di investimento (fino a cinque anni), il profilo di rischiosità che rimane "basso" e la finalità del comparto che resta la realizzazione di rendimenti almeno pari a quelli del TFR con garanzia di restituzione del capitale, attraverso l'investimento prevalente in titoli governativi area euro a medio-breve termine con una componente azionaria area Europa massima del 10%. Il comparto, destinato ai sensi di legge ad accogliere il TFR conferito tramite il meccanismo del silenzio-assenso, risponde alle esigenze di un lavoratore che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei propri contributi con garanzia di capitale, al fine di consolidare il proprio patrimonio. Considerato l'andamento dei mercati e dei tassi negli ultimi anni nonché le

conseguenti modifiche intervenute nelle condizioni di garanzia riconosciute ai fondi pensione da parte dei gestori finanziari, non è stato possibile offrire la possibilità di un rendimento minimo garantito (pari in precedenza a un rendimento medio annuo composto del 2%), mentre è stata stipulata una convenzione che prevede comunque la restituzione del capitale e il suo progressivo consolidamento annuale sulla base del rendimento positivo ottenuto dalla gestione.

Per quanto concerne gli oneri di gestione, si registra una sensibile diminuzione delle commissioni di garanzia (che scendono da 0,20% a 0,10% su base annua), mentre le commissioni di gestione in misura fissa passano da 0,08% a 0,09% su base annua¹.

Come per il quinquennio chiuso al 31 gennaio 2013, la garanzia opera alla scadenza del contratto con il nuovo gestore finanziario (31 gennaio 2018) e per gli eventi espressamente previsti (prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per più

di 48 mesi, riscatto ex art. 14, D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente).

Nel caso in cui l'aderente non intenda cambiare comparto in relazione alle variazioni introdotte, non è richiesto alcun adempimento: il rapporto di partecipazione con Laborfonds prosegue senza soluzione di continuità e quest'ultimo provvederà automaticamente a riconoscere l'integrazione di garanzia eventualmente spettante nell'ultimo quinquennio.

Nel caso invece in cui l'aderente intenda modificare la propria scelta di investimento, può provvedere alla riallocazione della propria posizione verso un altro comparto nel periodo dal 1° febbraio 2013 al 31 marzo 2013, anche in deroga al periodo minimo di permanenza nel comparto solitamente previsto (12 mesi dall'ultima riallocazione).

■ ■ ■

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Piazza delle Erbe 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

¹ Sono inoltre previste commissioni di gestione in misura variabile pari al 15% dell'eventuale extra-rendimento ottenuto dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento.



LUCA OLIVER
Presidente Acli Casa



Un nuovo servizio  2,5 min

APRE LO SPORTELLO CASA

Accanto alle attività di progettazione e cura di interventi di edilizia agevolata e di gestione di condomini, Acli Casa Servizi avvia dal mese di febbraio 2013 un'ulteriore esperienza nel campo della consulenza e dell'informazione sulle varie tematiche della casa. Previo appuntamento da richiedere presso la segreteria delle Acli Trentine (Via Roma n. 57 – terzo piano, tel. 0461/277277) sarà quindi possibile recarsi allo SPORTELLO CASA per avere consulenza in materia di contratti di locazione ad uso abitativo c.d. "liberi" o "4+4", contratti agevolati o "3+2" e dei contratti ad uso diverso (es. garage, cantine, locali ad uso commerciale). Si potrà inoltre avere assistenza nei rapporti proprietario – inquilino, con particolare riferimento agli adeguamenti dei canoni di locazione, al rispetto dei diritti e dei doveri delle parti ed alle modalità di recesso e di risoluzione dei contratti.

...dal mese di febbraio un'ulteriore esperienza nel campo della consulenza e dell'informazione sulle varie tematiche della casa...

Altro aspetto importante riguarda la vita in condominio, Acli Casa fornirà consulenza in materia di rapporti condominiali, informazioni sui criteri di ripartizione delle spese condominiali, nonché sulla suddivisione dei costi, voce per voce, tra proprietari e inquilini.

Infine, in base alle normative vigenti, sarà possibile avere informazioni sulle diverse misure che l'ente pubblico offre nel campo della casa ed avere eventuale assistenza sulla relativa modulistica.

Con questa esperienza Acli Casa intende riprendere e rilanciare il servizio in precedenza svolto dal Sicut che continuerà ad esistere ed a svolgere il proprio ruolo di tutela.

Proprio per gli aspetti di tutela delle persone che si rivolgeranno al servizio e per poter assicurare una maggior capacità di risposta rispetto ai problemi più complessi, sarà disponibile anche un servizio di consulenza legale al quale si potrà accedere sempre su appuntamento. Nella fase di avvio il servizio verrà svolto solo a Trento e Rovereto (da verificare), successivamente valuteremo la possibilità di estenderlo anche in altre comunità. ■ ■ ■

ACLI CASA SERVIZI

38122 Trento Via Diaz, 5

Tel 0461 277277
e-mail info.aclicasa@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Soggiorni mare estate 2013

PRENOTAZIONI DAL 28 FEBBRAIO - ACCONTO € 150,00

VENETO

NOVITÀ

Jesolo

Hotel Venezia ***

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 575,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 905,00	Mezzi propri € 855,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 905,00	Mezzi propri € 855,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 945,00	Mezzi propri € 895,00

EMILIA ROMAGNA

Gatteo a Mare

Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino sconto 50%

17 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 510,00	Mezzi propri € 460,00
26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 865,00	Mezzi propri € 815,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 960,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.025,00	Mezzi propri € 985,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 600,00

Bellaria

Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino sconto 40%

17 MAGGIO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 375,00
24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 580,00	Mezzi propri € 530,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 855,00	Mezzi propri € 805,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 945,00	Mezzi propri € 895,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 960,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 630,00	Mezzi propri € 580,00

Igea Marina

Hotel Strand ***

17 MAGGIO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 440,00	Mezzi propri € 390,00
24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 575,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 930,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.045,00	Mezzi propri € 995,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 655,00	Mezzi propri € 605,00

Igea Marina
Hotel Missouri ***

NOVITA

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 485,00	Mezzi propri € 435,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 720,00	Mezzi propri € 680,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 745,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 545,00	Mezzi propri € 495,00

Rivazzurra 
Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino sconto 50%

17 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 375,00
26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 595,00	Mezzi propri € 545,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 600,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 680,00	Mezzi propri € 630,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 580,00	Mezzi propri € 530,00

Rivazzurra 
Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino sconto 20%

17 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 385,00
26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 670,00	Mezzi propri € 620,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 725,00	Mezzi propri € 675,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 765,00	Mezzi propri € 715,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 695,00	Mezzi propri € 645,00

Riccione 
Hotel Adigrat ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino sconto 50%

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 745,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 855,00	Mezzi propri € 805,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 565,00	Mezzi propri € 515,00

Riccione
Hotel Viscount ***

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 620,00	Mezzi propri € 570,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 645,00	Mezzi propri € 595,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 750,00	Mezzi propri € 700,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 780,00	Mezzi propri € 730,00

Misano
Hotel Club ***

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 460,00	Mezzi propri € 410,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 680,00	Mezzi propri € 630,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 780,00	Mezzi propri € 730,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 840,00	Mezzi propri € 790,00
20 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 845,00	Mezzi propri € 795,00
19 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 915,00	Mezzi propri € 865,00



Misano Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA



2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino sconto 50%

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 525,00	Mezzi propri € 475,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 815,00	Mezzi propri € 765,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 910,00	Mezzi propri € 880,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 930,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 750,00	Mezzi propri € 700,00

Cattolica Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino sconto 40%

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 770,00	Mezzi propri € 720,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 745,00

MARCHE

Senigallia Hotel Baltic ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino sconto 40%

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 920,00	Mezzi propri € 820,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 995,00	Mezzi propri € 895,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.060,00	Mezzi propri € 960,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 985,00	Mezzi propri € 885,00

ABRUZZO



Alba Adriatica Hotel Sporting ***

A raggiungimento di 25 partecipanti
riduzione di € 30,00.

Contributo trasporto della Regione Abruzzo

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 845,00	Mezzi propri € 745,00
1 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 890,00	Mezzi propri € 790,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 955,00	Mezzi propri € 855,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 810,00	Mezzi propri € 710,00

Alba Adriatica Hotel Astor ***

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 785,00	Mezzi propri € 685,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 850,00	Mezzi propri € 750,00

Alcuni dei nostri tour 2013

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

FEBBRAIO

I TESORI DI FIRENZE E VILLA MEDICEA

23 FEBBRAIO

€ 180,00

da Trento

2 giorni / 1 notte



Cina

MARZO

GENOVA

PATRIMONIO DELL'UNESCO E MOSTRA DI MIRÒ

16 MARZO

€ 150,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

CINA, SHANGAI E ZHUJIAJIO

19 MARZO

€ 790,00

da Milano

6 giorni / 5 notti

PRAGA MAGICA

21 MARZO

€ 360,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

BUDAPEST E IL CASTELLO DI GODOLLO

21 MARZO

€ 295,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

AREZZO E CORTONA

23 MARZO

€ 155,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

PASQUA, SRI LANKA TOUR E MARE

28 MARZO

€ 1.770,00

da Roma

13 giorni / 12 notti

PASQUA, UMBRIA CLASSICA

29 MARZO

€ 390,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

PASQUA, ROMA PER L'ANNO DELLA FEDE

29 MARZO

€ 480,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

PASQUA, ISTRIA E ISOLE BRIONI PATRIMONIO DELL'UNESCO

29 MARZO

€ 370,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

PASQUA, PROVENZA E CAMARGUE

29 MARZO

€ 495,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

ISTANBUL

29 MARZO PASQUA

€ 470,00

da Bergamo

4 giorni / 3 notti

PASQUA, MALTA L'ISOLA DELLE FEDE

29 MARZO

€ 735,00

da Milano

5 giorni / 4 notti

Sri Lanka, piantagioni di tè





Libertà senza limiti,
ascolto senza batterie.

Provate
gratuitamente
i nuovi
modelli!

AQ 

Rivoluzionaria Tecnologia Akku – made in Germany.



 **HANSATON**
hearing & emotions



RISCOPRA IL PIACERE DI SENTIRE
PRENOTI SUBITO UN
TEST GRATUITO
DEL SUO UDITO

I nostri servizi, completamente **GRATUITI**:

- Test dell'udito
- Prova dei più moderni presidi acustici
- Preventivi e pagamenti personalizzati
- Revisione presidi acustici di tutte le marche
- Certificati per rinnovo della patente di guida
- Apparecchio sostitutivo

Forniture S.S.N. e I.N.A.I.L.

Il nostro centro è abilitato per la fornitura di apparecchi acustici per gli aventi diritto con il Servizio Sanitario Nazionale e con l'INAIL, in base al DM 332/99.

Borgo S. Caterina, 26
38068 Rovereto (Tn)
Tel. **0464.431011**
www.centroconsulenzasordita.it



Ci trovate anche a:

CLES: tutti i Martedì presso OTTICA BERTAGNA piazza Granda 11

RIVA D/GARDA: 2[^] e 4[^] Mercoledì presso OTTICA GAMBIRASI via Diaz 19

In tempo reale  4,5 min

UNA PROPOSTA DI ALTO PROFILO: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



Siamo ormai a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni per le ragazze ed i ragazzi che, terminato il primo ciclo di istruzione, devono scegliere come proseguire la propria formazione all'interno di un'offerta formativa che, in Trentino, è particolarmente ricca e presente in tutti i territori. È una scelta importante che, affrontata a quattordici anni, pare a tutti noi prematura e che certo è prematura se continuiamo a pensare che quella sia una scelta che, da sola, è destinata a disegnare una sorta di corridoio che

necessariamente determinerà la vita professionale e sociale di una persona: una sorta di via senza ritorno. Oggi non è più così, nel bene e nel male, perché se questo apre opportunità, toglie anche molte certezze sul futuro con le quali eravamo abituati a confrontarci fino a pochi anni fa. I percorsi e le opportunità che si aprono per un ragazzino che scelga la formazione professionale, ad esempio, consentono di entrare in un contesto educativo ed orientativo che viene

garantito in tutti i nostri Centri e permette di:

- conseguire la Qualifica al termine del percorso triennale, completando la fase dell'obbligo di istruzione e assolvendo il diritto-dovere di istruzione e formazione professionale acquisendo un titolo di operatore, riconosciuto a livello nazionale;
- conseguire il Diploma al termine del IV anno di formazione, realizzato attraverso l'alternanza formativa tra CFP ed Azienda. Anche l'acquisizione del Diploma Professionale consente al giovane tecnico di inserirsi nel mercato del lavoro con un titolo riconosciuto a livello nazionale.

...i percorsi e le opportunità consentono di entrare in un contesto educativo ed orientativo garantito in tutti i nostri Centri Enaip...

I due percorsi (il triennio ed il IV anno), infatti, sono realizzati in conformità con il repertorio provinciale adottato a seguito del recepimento da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'Accordo del 29 aprile 2010, sancito in Conferenza Stato-Regioni, tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Inoltre ai ragazzi sono offerte altre opportunità che imparano a conoscere durante il percorso:

- già nel corso della propria formazione triennale o del IV anno è possibile transitare verso percorsi di istruzione (es. istituti tecnici), attraverso modalità definite dalla normativa nazionale e provinciale;
- per chi conferma la scelta di un percorso fortemente radicato con la professionalizzazione, invece, al termine del IV anno è possibile accedere ai percorsi di Alta Formazione Professionale, conseguendo, dopo due anni di formazione al CFP e di praticantato in azienda, il titolo di Tecnico superiore riconosciuto a livello nazionale (ITS).

La Provincia di Trento sta inoltre progettando la sperimentazione (prevista per il 2015) di un anno formativo successivo al Diploma Tecnico Professionale che consenta agli interessati di sostenere l'esame di Stato (maturità) per avere accesso all'università.

Le scelte sono assai diversificate e la funzione orientativa deve essere sempre presente tanto è vero che oggi, a partire dalle istituzioni europee, si parla di orientamento lungo tutto l'arco della vita e si riconosce l'orientamento come dimensione trasversale indispensabile

NELLE FOTO, PRESSO I CENTRI ENAIP VENGONO PROMOSSI PERCORSI DI ASCOLTO, ACCOGLIENZA E INCLUSIONE.



ai fini dell'apprendimento permanente, capace di incidere sulla progettualità e l'occupabilità della persona migliorando la stessa efficienza ed efficacia dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro. Solo l'orientamento, nella sua accezione di competenza fondamentale per la cittadinanza, è in grado di svolgere l'importante azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica favorendo il successo formativo e l'occupabilità. In questo senso è importante ogni iniziativa rivolta a far conoscere le opportunità formative, l'offerta del territorio, le opportunità e le caratteristiche dello sviluppo locale e del locale mercato del lavoro per aiutare anche le famiglie nella comprensione delle migliori caratteristiche di ogni ragazza ed ogni ragazzo, contribuendo alla individuazione di percorsi che possano valorizzarle al meglio, promuovere il successo personale e, con esso, la motivazione a sostegno del desiderio e della capacità di apprendere e contrastare gli abbandoni precoci perché la

...la Provincia sta progettando un anno formativo successivo al Diploma Tecnico Professionale che consenta di sostenere l'esame di Stato, maturità...

scuola non ha solo il compito di "far imparare", ma anche quello ben più strategico di "far imparare ad imparare" con l'obiettivo di sostenere ciascuno nell'effettuare scelte consapevoli ed appropriate. Una scuola ed una famiglia inclusive, capaci di ascoltare e di valorizzare ogni singolo talento costruiscono percorsi migliori non solo per i ragazzi, ma anche per la comunità. Nei Centri Enaip proviamo quotidianamente a sostenere percorsi positivi con l'ascolto, l'accoglienza, le pratiche inclusive ed orientative e, anche in questi giorni, siamo a disposizione dei ragazzi, delle famiglie, delle imprese che volessero conoscere i nostri percorsi e le nostre pratiche didattiche e formative. ■ ■ ■

OTTICA demeneogo

STILE ITALIANO

CONVENZIONATI ACLI TARENTINE

OFFERTE

MONTATURA COMPLETA
DI LENTI PROGRESSIVE
A PARTIRE DA
100,00 €

MONTATURA IN REGALO
PAGHI SOLO LE LENTI
DA **35,00 €**
LA COPPIA

- OLTRE 7000 MONTATURE ESPOSTE
- CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- LABORATORIO ATTREZZATO
CON SERVIZIO GRATUITO
DI MONTAGGIO LENTI
E CONSEGNA RAPIDA

TRENTO

Via V. Zambra, 11
Dietro Top Center
Tel. 0461.820316



www.demenego.it

Siamo anche a: CALALZO DI CADORE (BL) - VINTI (BZ)
DESENZANO (BS) - VERONA (VR) - PORTOGRUARO (VE)
SACILE (PN) - PADOVA (PD) - MESTRE (VE) prossima apertura

Le collezioni di nostra produzione:



caractère

SBK SUPERBIKE EYEWEAR

RAFTING

Nazareno Corsini

OPERA

ciao ciao

air

Alcune collezioni esposte:

GUCCI GIORGIO ARMANI EMPORIO ARMANI PRADA HUGO roberto cavalli FENDI VALENTINO

Chopard DANIEL SWAROVSKI POLO RALPH LAUREN CARRERA MaxMara BURBERRY MARC JACOBS

GF FERRE TOM FORD VERSACE DSQUARED EYEWEAR BVLGARI POLICE Silhouette TOMMY HILFIFER

XYOO NIKEVISION Ray-Ban adidas Persol TOD'S MONT BLANC S-ARCK alain miki ... e molte altre.

Acli Casa

3 min

VIGO DI TON, COME TI RISCOPRO LA COMUNITÀ

Una cerimonia molto partecipata, presenti oltre 300 persone, per richiamare l'attenzione sul problema della casa e su un'innovativa proposta di solidarietà. L'arcivescovo Monsignor Luigi Bressan, il presidente della cooperazione trentina Diego Schelfi e l'assessore provinciale alle politiche sociali e casa Ugo Rossi hanno richiamato compattamente i valori dell'intercooperazione per dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini.

Per aprire e chiudere il suo intervento, Ottorino Angeli (presidente della Famiglia Cooperativa Primanaunia), ha scelto una frase di don Lorenzo Guetti: "cooperiamo tutti per uno e uno per tutti al comun bene".

Questo intervento realizzato a Vigo di Ton da Acli Casa Servizi in collaborazione con la Famiglia Cooperativa Primanaunia rappresenta infatti un esempio di intercooperazione in linea con le necessità del nostro tempo. L'edificio, nel cuore di questa località e a pochi passi dallo sportello della Cassa Rurale, è stato interessato da un robusto lavoro di risanamento e valorizzazione.

È durato un anno e mezzo: dalla metà di maggio del 2011 a metà dicembre dell'anno passato.



NELLE FOTO, IL COMPLESSO RECENTEMENTE INAUGURATO A VIGO DI TON.

IL NEGOZIO

Il punto vendita della Famiglia Cooperativa ha aumentato dimensioni (dai precedenti 170 agli attuali 243 metri quadrati) e offerta al consumatore. Qui operano tre collaboratori, destinati a diventare i negozianti di fiducia per i tanti che, nella quotidianità, esprimono fiducia alla "Famiglia".

UNITÀ ABITATIVE

L'intervento non si è limitato al negozio di vicinato ma ha riproposto il rapporto di intercooperazione fra Famiglia cooperativa e Acli Casa Servizi (presenti Luca Oliver, presidente di Acli Casa Servizi e vicepresidente di Acli Trentine e Walter Mosna, direttore di Acli Casa) già concretizzato a Sporminore alcuni anni fa con la realizzazione di 6 alloggi per persone anziane.

Risultato: ai piani superiori dell'edificio è stata ricavata una dozzina di unità abitative di varia superficie. Da un minimo di 55 metri quadrati a un massimo di 115. I garage sono cinque. Nella realizzazione è stata riservata massima attenzione al risparmio energetico e alla qualità dei materiali impiegati. Oltre a questo sono state pensate e applicate soluzioni distributive funzionali alla vivibilità, con l'obiettivo primario di mettere a disposizione delle famiglie utilizzatrici alloggi ampi e confortevoli senza la minima forzatura di carattere speculativo.

Luca Oliver nel suo intervento ha ricordato come per la realizzazione dell'opera siano state coinvolte 13 imprese locali contribuendo indirettamente allo sviluppo dell'occupazione in un momento non certo felice per la nostra economia. Inoltre, ha sottolineato Oliver, ben 8 nuclei famigliari che andranno ad abitare nella nuova struttura sono giovani coppie che hanno trovato la possibilità di rimanere ancorate alla loro comunità originaria.

Il valore aggiunto di questo intervento, ha concluso il presidente di Acli Casa, è quindi dato dalla gestione sociale degli alloggi che verrà portata avanti dalle Acli dando supporto e aiuto alle famiglie, importante valore aggiunto sottolineato anche nell'intervento conclusivo dell'arcivescovo. ■ ■ ■



ANZIANI: UN TRAGUARDO E UNA SFIDA ECONOMICA E CULTURALE

È stato recentemente presentato a Roma, presso la Comunità di Sant'Egidio il primo rapporto sull'invecchiamento nel XXI secolo. La longevità è un successo dell'umanità, dovuto al miglioramento delle abitudini alimentari e ai progressi in campo medico. Tuttavia, senza la garanzia di un reddito adeguato e senza un ambiente comunitario favorevole, nella terza età, la longevità rischia di non rappresentare più un dono, ma un problema. Gli over 65 innanzitutto non sono un costo ma una risorsa. È un mondo in movimento che chiede dignità e rispetto.

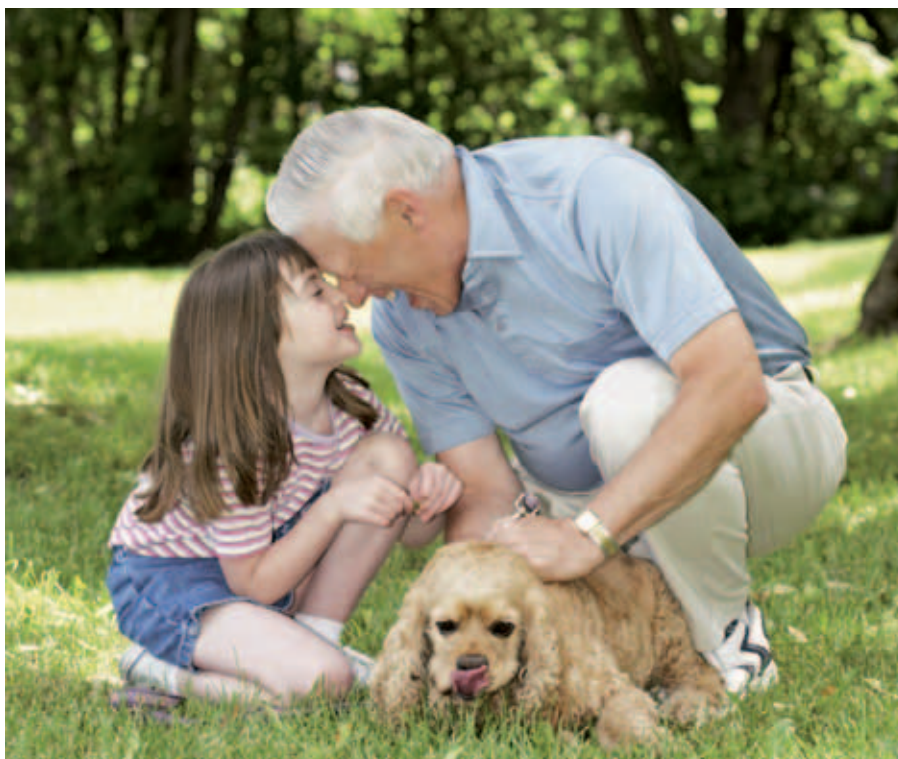
L'invecchiamento della popolazione presenta anche sfide sociali, economiche e culturali a individui, famiglie, società e alla comunità globale. Come sottolinea il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki Moon nella prefazione al presente rapporto, "le conseguenze sociali ed economiche di questo fenomeno sono profonde, e vanno ben al di là del singolo anziano e della sua famiglia, dato che coinvolgono la società e la comunità globale come mai prima

...è necessario costruire il futuro guardando agli anziani come ad una potenzialità per la crescita dei nostri paesi...

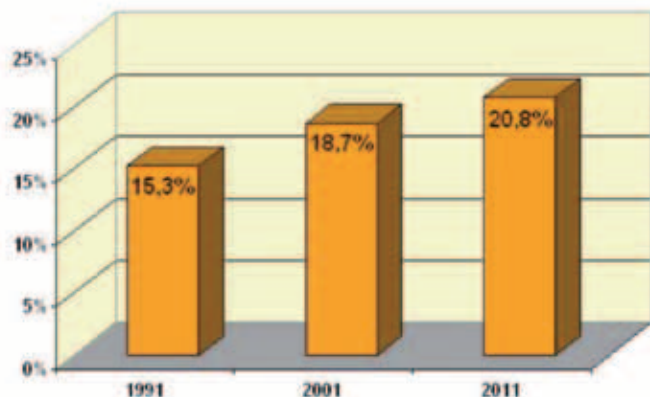
d'ora". Il modo in cui sceglieremo di affrontare le sfide e massimizzare le opportunità di una popolazione anziana in aumento sarà determinante per poter raccogliere i benefici del "dividendo della longevità".

GARANZIA DEL REDDITO

Tra le preoccupazioni più pressanti delle persone anziane in tutto il mondo c'è la garanzia del reddito. Questo punto, insieme alla salute, è tra i più menzionati dagli anziani stessi. Gli investimenti nel sistema pensionistico sono considerati uno strumento fondamentale per garantire l'indipendenza economica e ridurre la povertà nella terza età. La sostenibilità di questi sistemi è un punto di particolare preoccupazione, soprattutto nei paesi sviluppati, mentre nei paesi in via di sviluppo la protezione sociale e la copertura pensionistica per la terza età rimangono ancora una sfida, dato che una larga parte della forza lavoro proviene dal settore informale.



Popolazione 65 anni e più



ACCESSO A CURE MEDICHE DI QUALITÀ

Allo scopo di mettere in pratica il loro diritto di godere dei più alti livelli di salute fisica e psichica, le persone anziane devono avere accesso a servizi e informazioni sanitarie adatti alla loro età, possibilità finanziarie e esigenze. Tali servizi devono includere le cure mediche preventive, curative e a lungo termine. Una prospettiva che comprenda l'intero corso della vita dovrebbe includere attività di promozione della salute e

prevenzione di malattie e invalidità, incentrate sul mantenimento dell'indipendenza, la prevenzione e il differimento di malattie e invalidità e la somministrazione delle cure. Sono necessarie politiche che promuovano stili di vita salutari, tecnologie di assistenza, ricerca medica e cure riabilitative.

AMBIENTE FAVOREVOLE

Un ambiente fisico accogliente che promuova lo sviluppo e l'uso di tecnologie innovative allo scopo di

incoraggiare l'invecchiamento attivo, è particolarmente importante per gli anziani nel momento in cui iniziano ad avere una mobilità ridotta e una diminuzione di vista e udito. È essenziale quindi che gli anziani abbiano alloggi a prezzo equo e trasporti facilmente accessibili che favoriscano l'invecchiamento a casa propria, per permettergli di rimanere indipendenti, favorire i contatti sociali e far sì che gli anziani rimangano membri attivi in seno alla società.

LA STRADA DA PERCORRERE

In molte parti del mondo sono le famiglie ad avere la responsabilità per la cura e il sostegno finanziario degli anziani non più autonomi.

Il rapporto mostra come le abitudini di vita degli anziani stiano cambiando in linea con i cambiamenti della società. Le famiglie diventano più piccole e il sistema di sostegno intergenerazionale continuerà ad essere esposto a cambiamenti importanti, soprattutto negli anni a venire. C'è un numero importante di nuclei familiari "con una generazione mancante", composti da bambini e anziani, soprattutto nelle zone rurali, a causa della migrazione dalle campagne verso le città, degli adulti della "generazione di mezzo".

NELLE FOTO, LA LONGEVITÀ: UN DONO PER SE STESSI E PER GLI ALTRI.



L'Europa che invecchia non deve spaventare, ma è necessario costruire il futuro dell'Europa guardando agli anziani come ad una potenzialità per la crescita dei nostri paesi, con politiche lungimiranti, non miopi, né allarmiste.

Nelle conclusioni dell'ultimo rapporto demografico dell'Unione Europea del 2011 si legge: "Il futuro dell'Europa dipende in larga misura dalla sua capacità di sfruttare il grande potenziale dei due segmenti in più rapida crescita della popolazione: gli anziani e gli immigrati" come è stato sottolineato proprio quest'anno dedicato all'invecchiamento attivo e alla solidarietà fra le generazioni. ■ ■ ■

Scuola di Comunità  3 min

L'AUTONOMIA RIPARTE DAI GIOVANI NEL LORO TERRITORIO



WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Ripartire dai giovani nel loro territorio attraverso veri e propri prototipi per l'autonomia del futuro. È questa la sintesi dei lavori di gruppo dei partecipanti al corso "Declinazioni al futuro" che si è concluso con la consegna degli attestati sabato 12 gennaio. Dieci incontri dedicati alla crisi economica e alle possibili risposte attraverso l'analisi delle "alternative" rappresentate dalla cultura della decrescita, dall'economia civile e dalla forza delle radici cooperative. Giovani e meno giovani con alcune donne impegnate in politica: tutti accomunati dalla voglia di dare al Trentino un contributo per uscire dall'immobilismo e dalla paura. Oltre sessanta iscritti per oltre quaranta presenze in aula. Numeri che ci invitano a proseguire con altre esperienze rivolte sia alla dimensione pubblica che spirituale. I lavori della giornata conclusiva sono riusciti, attraverso le esercitazioni

di gruppo ad evidenziare i punti di debolezza che vive il Trentino nell'attuale congiuntura. Criticità che possono essere riassunte nella crisi etica e morale dei cittadini, nello spaesamento dovuto alla crisi della comunità originaria, nella crisi da benessere che ha colpito la creatività imprenditoriale e l'iniziativa dei singoli cittadini. In questo modo, hanno affermato i corsisti nel confronto interno, l'autonomia trentina è stata vissuta più come un privilegio che come un'opportunità per fare vera innovazione. Da qui la crisi riferita alla "propensione al futuro", la mancanza di visione strategica e di valori unificanti, la caduta di ideali e della capacità di sognare. Di fronte a tutto questo è necessario, è stato riferito, fare tesoro dei principi originari della cooperazione, della capacità degli "uomini liberi delle Alpi" di fare da sé, della grande tradizione culturale dei popoli di montagna di fare comunità.

Dall'analisi dei punti di debolezza e dei punti di forza del Trentino è emersa la volontà di dare vita a veri e propri "laboratori territoriali di sviluppo locale" di salvaguardia dell'ambiente e soprattutto di "riconversione ecologica dell'economia".

La Scuola di Comunità vuole essere tutto questo e ne sono convinti i tre Presidenti che la sostengono: Arrigo Dalfovo per le Acli, Diego Schelfi per la Cooperazione e Marino Simoni per il Consorzio dei Comuni Trentini. Consegnando gli attestati di partecipazione, Diego Schelfi ha affermato: "Auspico che chi fa politica sappia decifrare i problemi con l'occhio del povero, per fare anche il bene altrui. La nostra provincia ha bisogno di cultura politica, di cittadini che sempre più prendano posizione, di persone formate". Dal canto suo Arrigo Dalfovo ha ribadito che: "La Scuola di Comunità insegna a confrontarsi con gli altri, prima di criticare, e a trarre conclusioni utili a risolvere i problemi".

Marino Simoni, sottolineando l'importanza del percorso della Scuola di Comunità, ha concluso i lavori segnalando il bisogno di un atteggiamento positivo: "Occorre ottimismo di fronte al pessimismo che sta invadendo il Trentino. Dobbiamo ingegnarci e cercare soluzioni alle difficoltà che stiamo attraversando". ■ ■ ■

NELLE FOTO, L'INTERVENTO DEI TRE PRESIDENTI DALFOVO, SCHELFÌ E SIMONI E UN TAVOLO FORMATIVO DELLA SCUOLA DI COMUNITÀ.



Coordinamento Donne

3,5 min

DAI VECCHI SCHEMI AD ARIA NUOVA LE DONNE PARLANO DI POLITICA

Ritorna il tempo delle sfide elettorali, della ricerca del consenso, delle promesse che difficilmente saranno mantenute. Quale sarà il nostro sguardo su questo panorama? Siamo donne e per di più delle Acli, non possiamo dimenticare la nostra tradizione di serio impegno perché i diritti di questa metà del popolo italiano siano non solo proclamati, ma tradotti in pratiche di pari opportunità, di accesso al lavoro giustamente retribuito, di riconoscimento del valore del lavoro domestico, di realizzazione dei servizi sociali.

Dobbiamo ricordare anche come a fianco di tutto questo ci sia stato un impegno forte per la creazione di una cultura del rispetto delle persone, che non può tollerare la riduzione dei corpi femminili a semplice strumento per incentivare la vendita di prodotti, siano essi commerciali o politici, né può accettare che i colori della pelle, le lingue o le culture diverse siano motivo di discriminazione ed emarginazione.

Abbiamo cercato sempre di essere al di sopra delle logiche di schieramento ideologico (che non fanno i conti con la realtà di vita delle persone) o

di rafforzamento di blocchi clientelari (che garantendo privilegi ad alcuni, tolgono diritti agli altri). Questa è la nostra libertà: quella di cercare le vie attraverso cui può farsi strada una società in cui a tutte e tutti sia garantita una vita dignitosa, senza le enormi differenze che oggi ci sono tra chi è sempre più ricco e chi diviene ogni giorno più povero.

La nostra libertà è la ricerca della felicità nella pratica di relazioni di cura nei confronti delle persone e dell'ambiente, è la consapevolezza che non il possesso, né il potere in sé, né la difesa di interessi di parte possono realizzare il senso della vita cristianamente inteso; mentre la trasformazione della politica in atteggiamento di cura e collaborazione, secondo l'esempio che tante storie di donne ci presentano, può aprire il solco in cui gettare i semi capaci di far fiorire

una società più cristiana nel senso evangelico del termine.

Per questo chiediamo ad ogni partito e a tutte/i le/i candidate/i di operare una rivoluzione culturale che ci liberi dai vecchi schemi di una politica che ha avuto effetti disastrosi e perversi, di aprire gli occhi sui drammi umani e sui disastri ambientali che un certo modello di sviluppo produce, di aiutarci a respirare aria nuova. Per questo chiediamo ad ogni donna e ad ogni uomo delle Acli di ▶▶▶

...ritorna il tempo delle sfide elettorali. Siamo donne e per di più delle Acli, non possiamo dimenticare la nostra tradizione di serio impegno...



NELLA FOTO, LA LIBERTÀ DELLE DONNE È NELLA RICERCA DELLA FELICITÀ.



NELLE FOTO, LA NUOVA PRESIDENZA NAZIONALE DELLE ACLI.
FOTO SOTTO: GIANNI BOTTALICO E MICHELE MARIOTTO.

Acli nazionali

1,5 min

BOTTALICO PRESIDENTE, MARIOTTO SEGRETARIO GENERALE

Gianni Bottalico, 56 anni, già presidente delle Acli provinciali di Milano, è il nuovo presidente nazionale delle Acli. Bottalico è stato eletto il 26 gennaio scorso nel corso della riunione del Consiglio nazionale aclista dopo le dimissioni del presidente uscente Olivero, oggi candidato alle prossime politiche. Lo stesso Consiglio nazionale ha eletto la nuova Presidenza che risulta composta da:

- Stefano Tassinari vicepresidente vicario - Vita cristiana, Economia e Lavoro, Coordinamento di programma, Terzo settore
- Paola Vacchina - Patronato, Enaip, Formazione di sistema
- Alfredo Cucciniello - Pace, Cittadinanza attiva, Servizio civile

- Michele Consiglio - Politiche estere, Reti internazionali
- Emiliano Manfredonia - Sviluppo associativo, Coordinamento Associazioni specifiche
- Paola Villa - Innovazione e progettazione sociale, Volontariato
- Antonio Russo - Legalità, Coesione territoriale

Il consiglio nazionale ha quindi eletto anche il nuovo segretario generale del movimento. Si tratta del dr. Michele Mariotto, responsabile del Caf trentino, già Vice Presidente nazionale del Caf Acli. A Michele gli auguri fraterni di tutti gli aclisti trentini per questo importante incarico di responsabilità. Altri particolari ed approfondimenti sul numero di At di marzo. ■ ■ ■



▶▶▶ andare al voto sapendo che essere cittadini significa avere la consapevolezza di far parte della società e sapere che il bene può solo essere comune.

Una nota conclusiva

Delusione. È la parola che ci viene da esprimere in merito a questa campagna elettorale per le elezioni politiche. È una campagna poco improntata sui contenuti, sui programmi, sulle necessità concrete del Paese, si gioca tutta sulle candidature e purtroppo senza una parità di pensiero e di accesso fra uomini e donne.

In Trentino, considerando tutte le liste proposte e le posizioni assegnate, sarà molto difficile per qualsiasi donna candidata essere eletta.

Al Senato il Trentino non esprime una donna su sei candidati, alla Camera le donne candidate sono in retroguardia, così la possibilità di esser elette sparisce. Anche nella coalizione che ha organizzato le primarie per correggere la mancanza di democrazia insita in questa legge elettorale in vigore, l'impressione è che non sia stato rispettato il volere degli elettori. Nemmeno i criteri con cui sono stati indicati gli uomini di partito (e non a caso si può dire uomini), sono chiari e si comprendono solo nella logica dell'appartenenza e alla fedeltà all'apparato.

Tutto questo pone a tutta la nostra comunità una serie di interrogativi su quanto sia difficile porre questa questione: *è così difficile? non ci si pensa? la si considera un optional per accontentare qualcuna? non la si considera un bene per tutta società? comporterebbe delle rinunce? è questa la società che vogliamo?*

Sono tutte domande che ci poniamo, che ci preoccupano e che, nonostante tutto, ci auguriamo portino ad una maggior consapevolezza di scelta di pari opportunità per le prossime elezioni del Consiglio Provinciale. ■ ■ ■

CTA 2 min

LA PERSONA AL CENTRO DEL "FARE TURISMO"



...la collaborazione tra Circoli Acli e CTA porterà alla realizzazione di alcune iniziative da proporre ai soci di ogni circolo o zona...



Un'occasione per ragionare sulle nuove tendenze che interessano il nostro "fare turismo" alla luce dei nuovi bisogni che emergono dal nuovo contesto economico e sociale è venuto dall'incontro di sabato 12 gennaio organizzato dal CTA e rivolto ai Presidenti dei Circoli Acli della Provincia.

Si è trattato di un appuntamento "doveroso" fra i nuovi Presidenti di Circolo e il nuovo Presidente del CTA di Trento, Fabio Pipinato. Un'importante opportunità per il Centro Turistico delle Acli di "ripresentarsi" per costruire, o riprendere, un rapporto di collaborazione solido e concreto con i Circoli Acli.

Lo schema della mattinata prevedeva un breve corso informativo e formativo sul CTA; la sua storia, gli obiettivi e le iniziative turistiche, ponendo l'attenzione sulle modalità di 'fare turismo' del CTA.

La presenza del dott. Franco Chesani, esperto del settore, che ha sottolineato gli aspetti giuridici e fiscali, ha chiarito chi e come può organizzare gite e viaggi alla luce anche della legislazione turistica.

Con il supporto di un centinaio di slide, Marta Fontanari – direttore del CTA – ha illustrato la storia del Centro Turistico Acli, la mission e gli obiettivi, i significati di Turismo Sociale e Responsabile, come si fa Turismo Solidale e Sostenibile e come ognuno di noi può contribuire a essere un "buon viaggiatore", attento al mondo e alle persone che lo circondano seguendo alcune norme prima, durante e dopo il viaggio.

Il CTA crede fermamente che questo 'modo di viaggiare', caratterizzato dall'importanza data alla dimensione delle relazioni sociali, consapevole e attento verso il territorio e la realtà sociale esplorata, sia uno strumento

di sviluppo socio-economico del territorio e un modo per veicolare i valori, di cui le Acli si fanno portatrici, di comprensione e accettazione del diverso, di solidarietà e condivisione. Al termine si è concordato che la collaborazione tra Circoli Acli e CTA deve portare alla realizzazione di alcune iniziative da proporre ai soci di ogni circolo o zona. Le proposte maggiormente accattivanti saranno dei soggiorni marini di 8,11,15 giorni, con partenza direttamente dalle sedi dei Circoli, e verranno proposti con quote da € 380,00 tutto incluso. Non mancheranno le gite di 1 giorno in Italia o all'estero, ma anche Praga di 4 giorni, Budapest, Parigi ecc. La presenza di ben oltre 30 partecipanti (Presidenti e membri di direttivo) a questa iniziativa ha rimarcato la bontà della proposta e il desiderio di fare rete all'interno del Sistema Acli. ■ ■ ■



Circolo di Calliano

IN RICORDO DI RENZO CENCH

Ci ha lasciati la vigilia di Natale, Renzo Cench, Presidente del Circolo ACLI di Calliano. Una notizia che ci ha lasciati sgomenti e tristi, sapevamo che Renzo negli ultimi mesi conviveva con dei seri problemi di salute, ma non ci aspettavamo che ci lasciasse così improvvisamente.

La sua esperienza di lavoro nel mondo operaio, la vicinanza al sindacato avevano fatto maturare in lui l'attenzione e la particolare sensibilità verso le questioni sociali e del lavoro. Da anni era animatore instancabile del Circolo di Calliano, una figura che operava in silenzio, ma che era per le Acli un riferimento sicuro per la serietà, l'impegno e la dedizione che dimostrava.

Come Presidente di Circolo era una guida autorevole, sempre al servizio di chi aveva bisogno e della comunità, all'interno della quale aveva saputo instaurare fecondi rapporti di collaborazione con le varie realtà associative. Oggi il Circolo di Calliano e tutte le ACLI trentine sentono la sua mancanza, perché hanno perso un caro amico e un grande aclista, che nella sua semplicità ha saputo essere un testimone attento dei valori e delle istanze che la nostra associazione da sempre porta avanti e un promotore delle fedeltà fondative delle Acli: al Vangelo, alla Democrazia e al Lavoro.

La numerosa presenza degli aclisti alla cerimonia funebre per accompagnarlo e dargli l'ultimo saluto, ha voluto testimoniare anche l'affetto, la stima e l'amicizia che tanti nutrivano nei suoi confronti. ■ ■ ■

Circolo di Lavis

GRANDE SUCCESSO PER L'ANNATA "GITANA"

Diverse le uscite, tutte ben riuscite; la più particolare è stata la due giorni sul lago Maggiore e sul lago Orta, con visita e sosta sull'isola Bella poi all'isola Madre sul lago Orta, visita all'isola di S. Giulio poi via all'isola dei Pescatori ove abbiamo consumato un lauto pasto tutti in armonia. È doveroso ricordare l'arte culinaria "fatta in casa", il pranzo a base di baccalà, gli stuzzichini offerti dopo le varie riunioni culturali (vedi IMU, storia del Brasile), da menzionare il corso di cucina ben partecipato e con grande soddisfazione dei novelli cuochi.

La stagione gite si è chiusa con l'uscita a Fonte-Bassano alla vecchia trattoria Desirè con pasto a base di pesce: troppe le leccornie, tante

le portate con noi seduti a tavola a stuzzicare il palato per ben tre ore, poi ballo per chi se la sentiva (o forse è meglio dire "faceva"). Per finire in bellezza con una castagnata e una spaghetтата. Ora, come ci ha ricordato il nostro presidente, si apre la stagione invernale con tanti impegni da portare avanti; viene inoltre ricordato che gli scopi e le finalità delle Acli si fondano sul messaggio Evangelico, sulla formazione di vita cristiano-sociale, sull'azione sociale, culturale, ricreativa, assistenziale e formativa. Se noi divulghiamo questo, ai giovani in particolare, sono sicuro che avremo un mondo migliore. ■ ■ ■

Ottorino Pilati

Segretario Circolo Acli Lavis



Circolo di Mori

IN VISITA ALL'ENAIP DEL VARONE

Uno degli obiettivi della Presidenza del Circolo Acli di Mori è creare rete tra i servizi delle Acli, a vantaggio dei soci e della comunità. Con questo spirito il 27 novembre abbiamo visitato il Centro di Formazione Professionale delle Acli al Varone, prima scuola alberghiera del Trentino che oggi collabora con i più importanti alberghi d'Italia. Ad accoglierci c'era il direttore Malossini che, con particolare dedizione, ha illustrato il progetto scolastico e gli obiettivi del Centro. La mattinata si è conclusa con la visita alla scuola. La presidenza di Mori è rimasta affascinata sia dall'eccellente gestione rivolta ai 230 ragazzi iscritti che della struttura stessa. ■ ■ ■

Circolo di San Bartolomeo

NATALE DI SOLIDARIETÀ

Il circolo Acli S. Bartolomeo in occasione delle festività natalizie ha allestito nella nuova sede, con la collaborazione del Gruppo Donne e del socio Aldo esperto nelle piccole costruzioni, un presepe che ha impegnato il gruppo nella ricerca e disposizione degli addobbi. Altro aspetto importante sotto il profilo della solidarietà è stata l'organizzazione di una sottoscrizione a premi a favore del Gruppo Missionario Franciscano Trentino che opera in Bolivia-Aquile (referente Fra Marco Larentis).

I premi sono stati realizzati con lavori artigianali del Gruppo Donne (ceramiche pitturate a mano, icone antiche, lavori ad uncinetto, quadri di decoupage e fiori secchi, pizzi ecc.) e attraverso donazioni. Le iniziative sono state gradite in modo speciale e generoso dai soci e simpatizzanti. La festa augurale, all'insegna dell'amicizia e condivisione, si è conclusa in un momento conviviale per lo scambio degli auguri al quale sono graditi ospiti la Vice Presidente Provinciale delle Acli, Luisa Masera, e Daniele Bornancin che ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale.

Zona Primiero, Vanoi, Mis

CAMBIO ALLA PRESIDENZA

Nello scorso mese di dicembre l'Assemblea di Zona delle Acli di Primiero-Vanoi-Mis si è riunita per eleggere il nuovo presidente di Zona ed è così che a Delia Scalet succede in tale incarico, Ugo Bettega.

A Delia va un sincero ringraziamento da parte delle Acli Trentine: nei cinque anni di Presidenza si è trovata ad affrontare molte sfide e anche qualche situazione non facile; ma la tenacia, la grande passione e la dedizione con cui si è spesa hanno permesso alle Acli di Primiero di raggiungere traguardi importanti: si pensi ad esempio alla ristrutturazione della Sede Zonale, allo sviluppo del progetto Acli Care in collaborazione con la Comunità di Valle, alla sinergia con Fap e Atip per l'organizzazione dei corsi di informatica, fino alla proposta dei corsi della Scuola

di Comunità, senza dimenticare le serate di approfondimento, i momenti di convivialità e aggregazione e purtroppo anche qualche occasione triste in cui le Acli hanno dato l'ultimo saluto a dei grandi aclisti che sono andati avanti.

Il testimone ora passa ad Ugo Bettega, al quale vanno gli auguri di buon lavoro da parte di tutte le Acli trentine, certi che saprà proseguire nell'importante opera delle Acli di intercettare bisogni e esigenze dei cittadini, in particolare quelli che fanno più fatica, di condividere proposte con enti e altre associazioni del territorio facendo rete sul territorio, ma soprattutto non perdere mai il gusto di essere da pungolo e da stimolo per tentare insieme ad altri di costruire nuove opportunità e nuove vie di sviluppo.



Fap/Arof

NO AI TAGLI!

L'Arof, l'Associazione provinciale dei Rappresentanti degli Ospiti, dei Familiari e dei Volontari delle Case di riposto del Trentino (organizzata presso la Fap Acli di Trento) non condivide quanto stabilito dalla giunta provinciale di Trento di tagliare l'1% del bilancio relativo alle Residenze Sanitarie Assistite. Tagli che continueranno per tutto il 2013 e si ripercuoteranno anche sui bilanci futuri.

La riduzione dello stanziamento pubblico non può tradursi in un automatico aumento delle rette a carico degli ospiti e delle loro famiglie. Inoltre la contrazione delle risorse a carico degli anziani istituzionalizzati non deve assolutamente intaccare la qualità dei servizi erogati. Il benessere e la salute dell'anziano devono

restare delle priorità, rispetto ad altri interventi in riferimento al bilancio complessivo della provincia autonoma di Trento.

In un comunicato l'Associazione Arof, presieduta da Luigi Budini, afferma che il costante e progressivo aumento della popolazione anziana non autosufficiente impone di ampliare i servizi residenziali rivolti alle famiglie sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista della qualità del servizio. Solo l'implementazione di questi servizi può infatti dare risposte immediate all'anziano bisognoso e delle famiglie che non possono farsene carico (molti anziani vivono, infatti, soli). No ai tagli dunque, si a nuovi interventi, sia domiciliari sia residenziali, rispetto all'emergenza anziani. ■ ■ ■

**Copertina**

Copertina dedicata al tesseramento 2013.
Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 2, febbraio 2013 - Anno 47°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi,
Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani,
Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo,
Marta Fontanari, Fausto Gardumi,
Michele Mariotto, Luisa Masera,
Loris Montagner, Walter Mosna,
Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma,
Fabio Pipinato, Fabio Pizzi,
Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Ottorino Pilati, Giorgio Valzoghler

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine,
archivi Palma & Associati,
Piero Cavagna, Walter Nicoletti

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale
a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul
sito internet: www.aclitrentine.it



Stampato su carta ecologica senza legno

Grande dimensione vuol dire **qualità** al **giusto prezzo.**

Le Carrozzerie Luca Fellin offrono servizi di qualità nel settore delle autocarrozzerie. Innovazione ed attenzione alle esigenze dei clienti ne hanno decretato il successo per cui il marchio Carrozzerie Luca Fellin è garanzia di soluzioni avanzate. Dalla fornitura dell'auto di servizio alla data certa di consegna, dai servizi di monitoraggio on line dell'auto, sino alla gestione del rimborso assicurativo e convenzioni con compagnie d'assicurazione e associazioni, sempre con onestà ed affidabilità.



TRENTO NORD

Via Bregenz 4 Spini di Gardolo
Tel 800 832 801 trentonord@fellincar.it

TRENTO SUD

Via della Cooperazione 47
Tel 0461 946006 Fax 0461 942850 trentosud@fellincar.it

ROVERETO TN

Viale del Lavoro 3/C
Tel 0464 431361 Fax 0464 480365 rovereto@fellincar.it

Agli **ASSOCIATI** dell'**ASSOCIAZIONE ACLI TARENTINE** vengono riservate **vantaggiose condizioni**.
Trattamento cliente Premium in tutte le sedi delle Carrozzerie Fellin.



Presso le Carrozzerie Fellin di Trento nord, Trento sud e Rovereto puoi chiedere la **Card for Car**, un nuovo servizio in esclusiva per tutti i clienti.

La tessera sarà consegnata all'atto della stipulazione di una polizza che garantisce la copertura assicurativa con massimale illimitato per le spese legali legate al mondo automotive, assistenza stradale in Trentino e tante altre importanti prestazioni.

Richiedi la tessera Card for Car, la tessera che ti fa risparmiare.

Seguici su

Numero Verde
800 832 801

**LUCA
FELLIN**
CARROZZERIE
Leader in Trentino
TRENTO NORD - TRENTO SUD
ROVERETO

ricARICA

Special Edition

TRENTINO | 2013
fiemme



Carta prepagata ricaricabile in edizione speciale dedicata ai Campionati del Mondo di Sci Nordico. È un'ottima alternativa a carta bancomat e di credito, non necessita del conto corrente, consente di pagare e prelevare contante anche all'estero e di effettuare acquisti rapidi e sicuri in internet.

 **Casse Rurali
Trentine**